COMUNE DI PISA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 28 Del 8 Marzo 2016

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018 -ATTO DI INDIRIZZO

L'anno 2016 il giorno otto del mese di Marzo presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori :

		Presente/Assente
1. FILIPPESCHI MARCO	Sindaco	P
2. GHEZZI PAOLO	Vice Sindaco	A
3. CAPUZZI SANDRA	Assessora	P
4. CHIOFALO MARIA LUISA	Assessora	P
5. ELIGI FEDERICO	Assessore	P
6. FERRANTE ANDREA	Assessore	P
7. FORTE GIUSEPPE	Assessore	P
8. SANZO SALVATORE	Assessore	P
9. SERFOGLI ANDREA	Assessore	P
10. ZAMBITO YLENIA	Assessora	P

Partecipa alla riunione il Segretario Generale: MARZIA VENTURI

Presiede il Sindaco: FILIPPESCHI MARCO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- ogni anno l'organo di indirizzo politico approva, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (articolo 1, comma 8 della legge 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*");
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione costituisce lo strumento attraverso il quale le Amministrazioni prevedono azioni e interventi efficaci nel contrasto ai fenomeni corruttivi concernenti l'organizzazione e l'attività amministrativa;
- anche quest'anno è necessario adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (per il triennio 2016-2018),

Dato atto che:

- nell'anno 2015 il Comune di Pisa è stato coinvolto da importanti cambiamenti organizzativi che hanno riguardato sia la struttura e le sue articolazioni sia il personale di livello apicale, ivi incluso il Segretario Generale/Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- nell'aggiornamento del Piano Anticorruzione occorre tenere conto di quanto realizzato dalle strutture dell'Ente proprio nell'anno 2015, nonché dei risultati dei primi due anni di entrata a regime dell'intero sistema anticorruzione del Comune di Pisa;
- nell'ottica del miglioramento continuo, è infatti necessario misurare, verificare e valutare i risultati ottenuti, evidenziando i punti di forza e di debolezza del sistema, al fine di affinare e perfezionare i meccanismi di efficacia, efficienza e trasparenza del processo di prevenzione della corruzione e di tutela della legalità del Comune di Pisa;

Preso atto della necessità di sviluppare, nell'ambito degli interventi di prevenzione dell'illegalità, ulteriori strumenti, anche informatici, che costituiscano un valido supporto nel contrasto a fenomeni di infiltrazioni di origine mafiosa in quanto "(..) *la Toscana, terra che storicamente non ha mai dato origine a forme mafiose, è un luogo in cui convivono varie forme di criminalità mafiose*. (..) *Dalle ultime analisi e da numerose inchieste giudiziarie emerge che, fuori dai rispettivi confini regionali, le organizzazioni criminali autoctone collaborano effettivamente tra loro, spartendosi business a tutti i livelli*." (Report Fondazione Caponnetto sulla Mafia in Toscana 2013);

Rilevato, inoltre, che è attualmente in corso di approvazione il Decreto Legislativo, attuativo della Legge 124/2015, recante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza;

Valutata quindi l'opportunità di procedere a una generale riprogettazione del Piano Triennale della Corruzione del Comune di Pisa, al fine incrementare l'efficacia e l'incisività delle misure ivi contenute, nell'ottica della definizione di obiettivi strategici di lungo periodo, in conformità con gli sviluppi normativi nazionali;

Ritenuto di individuare la partecipazione, l'innovazione e l'informatizzazione quali linee direttrici per la redazione del nuovo Piano Anticorruzione;

Omesso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs 267/2000, in quanto trattasi di atto di mero indirizzo;

A voti unanimi, legalmente resi

DELIBERA

1. Di individuare, anche al fine di promuovere il senso di legalità e la fiducia nelle Istituzioni e nel sistema pubblico nel suo insieme, le seguenti linee guida nella predisposizione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018:

- avvio di un nuovo percorso di partecipazione sia interno al Comune di Pisa sia esterno all'Amministrazione;
- utilizzo e promozione degli strumenti ICT nella gestione delle attività di prevenzione dei fenomeni e dei comportamenti corruttivi;
- introduzione di elementi innovativi per il monitoraggio e il controllo delle attività maggiormente esposte a rischi corruttivi.

2. Di trasmettere copia del presente atto a Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed ai Dirigenti.

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed

integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Il Presidente | Il Segretario Generale

FILIPPESCHI MARCO | MARZIA VENTURI

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio il _____

Deliberazione trasmessa in copia ai Capi Gruppo Consiliari il _____

Deliberazione divenuta esecutiva il _____

Deliberazione immediatamente eseguibile [ ]

Comunicata a :

Segretario Generale
Finanze – Provveditorato – Aziende
Gruppi Consiliari
Aiello Michele
Ballantini Laura
Ballantini Manuela
Berti Gabriele
Burchielli Daniela
Caponi Susanna
Dario Franchini
Guerrazzi Marco
Berti Gabriele
Nassi Laura
Paoli Luigi
Pescatore Pietro
Sassetti Claudio
Tanini Laura
Bacciardi Giuseppe
Daole Fabio

Il _____ L'incaricato _____

Impegno n.